

**SOCIETA' DELLA SALUTE DELLA VALDERA**  
**Pontedera - Provincia di Pisa**

ORIGINALE

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DELL'ESECUTIVO**

Delibera Numero 4 del 31/05/2005

OGGETTO :

**PROTOCOLLO DI INTESA PER LA DEFINIZIONE DI RELAZIONI E METODI SULL'ORGANIZZAZIONE E LE MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI DI MEDIAZIONE LINGUISTICA E CULTURALE PER LA POPOLAZIONE IMMIGRATA**

L'anno duemilacinque il giorno trentuno del mese di maggio alle ore 9:00 presso la sede del Comune di Pontedera – Corso Matteotti 37, a seguito di apposita convocazione diramata dal Presidente, ai sensi dell'art. 15 dello Statuto, si è riunito l'Esecutivo della Società della Salute della Valdera.

All'appello risultano presenti i Signori :

Marconcini Paolo	Presidente
Cravedi Bruno	Direttore Generale dell'Azienda USL n. 5
Falaschi Fabrizia	Assessore alle Politiche Sociali del comune di Ponsacco

Assume le funzioni di segretario verbalizzante della seduta il Dr. Giovanni Forte, Direttore del Consorzio

Presiede il Sig. PAOLO MARCONCINI, Presidente del Consorzio.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Presidente dichiara aperta la Seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

## L'ESECUTIVO DELLA SDS VALDERA

Osservato che nelle zone socio-sanitarie rientranti nell'ambito territoriale della Azienda USL 5 sono da tempo attivi progetti di mediazione linguistica e culturale per la popolazione immigrata, al fine di agevolare i processi di orientamento e inserimento sociale;

Preso atto che l'Azienda Sanitaria Locale n. 5 e l'Azienda Ospedaliera Pisana hanno manifestato la necessità di potenziare gli interventi di mediazione linguistica e culturale per la popolazione immigrata in ambito sanitario ed ospedaliero, in rapporto alla crescita della domanda di prestazioni sanitarie proveniente da persone straniere con scarse conoscenze di lingua italiana;

Ritenuto opportuno coordinare i diversi interventi in atto, allo scopo di conseguire, per quanto possibile, uniformità e coerenza delle prestazioni erogate, maggiore flessibilità operativa ed economie di scala;

Vista la proposta avanzata dall'Istituzione Centro Nord Sud di stipulare, tra i diversi enti sopra richiamati e le Società della Salute afferenti all'Azienda Sanitaria Locale n. 5, uno specifico protocollo di intesa che consenta di instaurare relazioni e metodi un confronto sull'organizzazione e le modalità di gestione dei servizi previsti, anche in direzione di una razionalizzazione complessiva dell'offerta;

Dato che questo Consorzio interviene nella sottoscrizione dell'atto in quanto titolare delle funzioni di programmazione dei servizi socio-assistenziali e socio-sanitari della zona;

Vista la L.R. n. 41 in data 24.02.2005 «Sistema Integrato di interventi e servizi per la tutela dei diritti di cittadinanza sociale» e la L.R. n. 40 in pari data «Disciplina del Servizio Sanitario regionale»

Visto l'art. 31 del D.Lgs. 18.08.2000, n.267;

Con votazione favorevole unanime espressa in forma palese;

### **DELIBERA**

1. di approvare lo schema di protocollo di intesa per la definizione di relazioni e metodi sull'organizzazione e le modalità di gestione dei servizi di mediazione linguistica e culturale per la popolazione immigrata, anche in direzione di una razionalizzazione complessiva dell'offerta; lo schema di protocollo è allegato alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale;
2. di prendere atto che il protocollo medesimo è già stato sottoscritto dall'Assessore agli Affari Sociali del comune di Pontedera, Renato Lemmi, su mandato del Presidente della SDS Valdera, Paolo Marconcini, non essendo stato possibile differire la data di stipula fissata dall'ente promotore (Istituzione Centro Nord Sud);

3. di ratificare, conseguentemente, l'assunzione degli impegni per la SdS Valdera derivanti dalla sottoscrizione;
4. di prendere atto che il Direttore del Consorzio ha espresso il previsto parere di regolarità tecnica sul presente provvedimento, attestando che lo stesso non necessita di parere di regolarità contabile;
5. Di dare atto che il presente provvedimento sarà reso pubblico mediante affissione all'albo pretorio del comune di Pontedera, comune in cui ha sede il consorzio, per 15 giorni consecutivi, secondo quanto disposto dall'art. 124, comma 2, del D.Lgs. 18.08.2000, n.267;

Quindi, con successiva votazione favorevole unanime espressa in forma palese;

### **DELIBERA**

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4 del Decreto Legislativo 18/08/2000 n.267, al fine di rendere più incisiva l'economicità e l'efficacia dell'azione amministrativa a mezzo di una accelerazione del procedimento.

Letto e sottoscritto

IL PRESIDENTE  
Paolo Marconcini

IL DIRETTORE  
Giovanni Forte

**PROTOCOLLO D'INTESA TRA L'ISTITUZIONE CENTRO NORD/SUD,  
L'AZIENDA SANITARIA LOCALE N 5, L'AZIENDA OSPEDALIERO  
UNIVERSITARIA PISANA, LE SOCIETA' DELLA SALUTE DELL'AREA PISANA,  
VALDERA E VAL DI CECINA**

*tra*

- *L'Istituzione Centro Nord Sud* con sede in Via Gioberti, 39 – Pisa, codice fiscale n. 80000410508 nella persona della Presidente, Dott.ssa Manola Guazzini nata a Pontedera il 01/04/1967 domiciliata per l'incarico nella sede dell'Ente, la quale dichiara di intervenire e stipulare il presente Protocollo d'Intesa non in proprio ma esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse dell'Istituzione rappresentata;
- *La Società della Salute area Pisana* con sede in Pisa Via Saragat n 24 Codice Fiscale n. 01716500507 nella persona del Presidente Carlo Macaluso nato a Petralia Sottana (PA) il 22/08/1948, domiciliato per l'incarico nella sede dell'Ente, il quale dichiara di intervenire e stipulare il presente Protocollo d'Intesa non in proprio, ma esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse della Società della Salute;
- *La Società della Salute Area Valdera* con sede in Pontedera, Via Fantozzi 14 Codice Fiscale 90035880500 nella persona del Presidente Paolo Marconcini nato a Pontedera il 18.02.1950, domiciliato per l'incarico nella sede dell'Ente, il quale dichiara di intervenire e stipulare il presente Protocollo d'Intesa non in proprio, ma esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse della Società della Salute;
- *La Società della Salute Area Val di Cecina* con sede in \_\_\_\_\_ Codice Fiscale \_\_\_\_\_ nella persona del Presidente Cesare Bartaloni nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, domiciliato per l'incarico nella sede dell'Ente, il quale dichiara di intervenire e stipulare il presente Protocollo d'Intesa non in proprio, ma esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse della Società della Salute;
- *la Azienda Sanitaria Locale N 5 di Pisa* (di seguito nominata ASL 5) con sede in Pisa Via Zamenhof N 1 Codice Fiscale n. 0131102505 nella persona del Direttore Bruno Cravedi nato a Piacenza il 03/07/1949, domiciliato per l'incarico nella sede dell'Ente, il quale dichiara di intervenire e stipulare il presente Protocollo d'Intesa

non in proprio, ma esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse dell'Azienda Sanitaria Locale N 5;

- *la Azienda Ospedaliero Universitario Pisana*, (di seguito nominata AOUP) con sede in Pisa Via Roma 67 - Codice Fiscale n. 01310860505 nella persona del Direttore Enrico Desideri nato a Bologna il 17/02/1951 domiciliato per la carica nella sede dell'Azienda Ospedaliero Universitaria Pisana, il quale dichiara di intervenire e stipulare il presente Protocollo d'Intesa non in proprio ma esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse dell'Azienda Ospedaliero pisana;

***Premesso che:***

- con delibera n. 68 del 26 aprile 1999 il Consiglio Provinciale ha costituito l'Istituzione per la Cooperazione e gli scambi culturali con i Paesi in via di sviluppo (di seguito denominata "Istituzione Centro Nord/Sud" ) e ne ha approvato il Regolamento che, all' art 4, definendo le finalità dell'Istituzione stessa, individua come prioritarie le iniziative volte a garantire sostegno alla popolazione immigrata;
- con atto del 15 settembre 2004 Repertorio n° 54464 fascicolo n° 106 è stata costituita la Società della Salute della Zona Pisana
- con atto del 11 novembre 2004 Repertorio n° 6756 è stata costituita la Società della Salute della Zona Valdera
- con atto del ..... Repertorio n° ..... è stata costituita la Società della Salute della Zona Alta Val di Cecina;
- il Consiglio Regionale della Toscana, con deliberazione n. 22 del 16/02/2005, ha adottato il PIANO SANITARIO REGIONALE 2005 – 2007 ( di seguito denominato PSR) che prevede:

***al paragrafo ( 3.1.1)***

1. il perseguimento sostanziale del diritto all'uguaglianza assicurando a tutti l'accessibilità alle prestazioni sanitarie garantendo a tutti la tutela del diritto alla salute con interventi integrati;
2. la necessità di aggiornare e qualificare il personale sanitario;

***al paragrafo ( 2.1.1)***

1. l'adozione di modalità linguistiche e comportamentali ispirate alla considerazione e al rispetto di ogni gruppo etnico e religioso, al fine di soddisfare ogni domanda di benessere insorgente da condizioni individuali;

***al paragrafo ( 5.2.1.6)***

1. continuità con il precedente PSR, che prevedeva il diritto all'assistenza dei cittadini extracomunitari non residenti, con o senza permesso di soggiorno;
2. riorientamento dei servizi, tenendo conto della crescente presenza di stranieri, della difficoltà d'accesso ai servizi di questi cittadini e della necessità di interventi mirati a specifiche realtà etniche e culturali;
3. la necessità di riservare una particolare attenzione alla *salute della donna e dei bambini immigrati*, sviluppando specifici programmi di tutela;
4. nell'ambito del sistema regionale della formazione, l'esigenza formativa e d'aggiornamento *dell'interprete e del mediatore culturale*, onde consentire la loro qualificazione professionale;
5. lo sviluppo di politiche di formazione all'intercultura degli operatori socio-sanitari per adeguare le prestazioni ed i servizi ai bisogni dell'utenza e per sensibilizzarli a culture e sistemi di cura diversi;

*Considerato che:*

- negli ultimi anni la presenza di cittadini migranti è sempre più consistente e che per loro si pone un problema di promozione della uguaglianza nell'accesso ai servizi sociali, sanitari, ed un problema di promozione dei diritti di cittadinanza;
  - i migranti, di diversa provenienza, si trovano a dover interagire con un sistema complesso;
  - la necessità di integrare istituzioni, enti gestori, professionalità, organizzazioni delle comunità locali che operano, all'interno dei servizi sociali e sanitari, con modalità differenziate
- si ritiene necessario: rilevare, valorizzare, sistematizzare gli interventi di mediazione e accompagnamento rivolti a cittadini e cittadine migranti già attivati dalla

Società della Salute della Zona di Pisa, dalla ASL 5, dall'AOUP, dall'Amministrazione Provinciale e inoltre affiancare un servizio di **mediazione linguistico-culturale** all'interno dei servizi sociali e sanitari presenti sul territorio della Zona Distretto di Pisa, della zona della Valdera, della zona della Val di Cecina e dell'Azienda ospedaliero universitaria pisana.

si ritiene utile prestare particolare attenzione per quanto riguarda i servizi territoriali al rapporto tra i servizi di mediazione e accompagnamento, attivati e da attivare, e la rete dei presidi territoriali, intesi come porte unitarie di accesso universalistico al sistema dei servizi e delle prestazioni .

***Preso atto:***

- della necessità di rendere coerente il presente protocollo con la titolarità di programmazione della Società della Salute della Zona Pisana, rispetto all'ambito territoriale di riferimento, così come previsto dalle leggi regionali 24 febbraio 2005 n° 40 e 24 febbraio 2005 n° 41 , sostanziata nel Piano Integrato di Salute, con i dovuti raccordi con i piani della azienda ASL 5 e della AOUP e con le competenze istituzionali dell'Amministrazione Provinciale.
- della necessità di raccordarsi con gli interventi di mediazione, sostegno, accompagnamento attivati dalla Società della Salute della Zona di Pisa, della zona della Valdera, della zona della Val di Cecina, dalla ASL5, dall'AOUP
- della necessità evidenziata dai soggetti sottoscrittori del presente protocollo di rafforzare la rete di sostegno e mediazione esistente nel territorio della Zona/ Distretto di Pisa, della zona della Valdera, della zona della Val di Cecina, prevedendo interventi strutturati di mediatori linguistico – culturali all'interno dei servizi sociali e sanitari del territorio della zona/distretto di Pisa della zona della Valdera, della zona della Val di Cecina gestiti dalla ASL 5 e dall'AOUP , al fine di garantire supporti linguistico-culturali adeguati che consentano alle strutture pubbliche di promuovere l'uguaglianza di accesso e i diritti di cittadinanza.;
- della necessità di creare occasioni comuni di formazione e di aggiornamento per i mediatori linguistico – culturali, sulla base dell'esigenza di procedere ad una loro costante qualificazione professionale;

***Tutto ciò premesso e richiamato come parte integrante e sostanziale del presente atto,***  
L'Istituzione Centro Nord/Sud, l'Azienda Sanitaria Locale N 5, l'Azienda Ospedaliero Universitaria Pisana e la Società della Salute Zona Pisana, zona Valdera e zona Val di Cecina si impegnano a realizzare quanto segue, sottoscrivendo il seguente Protocollo d'Intesa:

***Art. 1***

Le parti si impegnano a sostenere iniziative volte a promuovere ed a facilitare l'accesso dei migranti alle strutture sociali e sanitarie ed a facilitarne l'inclusione sociale.

A tal fine, le parti concordano di condividere un sistema unico di mediazione e di sostegno sul territorio della zona-distretto pisano, della zona della Valdera e della zona della Val di Cecina, attraverso l'impiego di mediatori linguistico/culturali di madre lingua, all'interno del sistema di servizi gestiti dai Comuni, dalla ASL5 di Pisa e dalla Azienda Ospedaliera Universitaria Pisana.

Le parti si impegnano pertanto a rafforzare tale sistema di mediazione e di sostegno, relativamente al campo sociale, della sanità territoriale, della sanità ospedaliera.

***Art. 2***

La Provincia di Pisa, tramite l'Istituzione Centro Nord-Sud, si impegna ad organizzare, con la collaborazione degli altri enti firmatari, incontri di formazione, approfondimento ed aggiornamento rivolti a mediatori linguistico – culturali, al fine di consentire una loro costante qualificazione professionale.

L'Istituzione Centro Nord Sud si impegna inoltre a svolgere un ruolo di monitoraggio e di rilevazione delle esigenze e dei bisogni dei cittadini immigrati presenti sul territorio.

A tal fine, nell'ottica di promuovere politiche dell'immigrazione integrate, l'Istituzione si avvarrà dello strumento operativo costituito dal Tavolo Provinciale di coordinamento Immigrazione e dell'organo consultivo rappresentato dalla Consulta provinciale Immigrazione.

***Art. 3***

Gli interventi di mediazione linguistico-culturale e sociale saranno attuati attraverso un servizio cosiddetto “a chiamata”, consistente nell'attivazione di un numero telefonico, a



disposizione delle strutture sociali e sanitarie gestite dalla ASL5 e dalla AOUP, al quale sarà possibile rivolgersi per richiedere la presenza dei mediatori, nei casi di effettivo bisogno e/o urgenza.

Tali interventi (quando attivati sul territorio della Zona /Distretto di Pisa, della zona della Valdera e della zona della Val di Cecina,) dovranno essere inquadrati all'interno degli obiettivi di programmazione e delle azioni progettuali poste in essere dalla Società della Salute delle rispettive aree in concertazione con gli altri enti territoriali, e le organizzazioni del terzo settore e della cittadinanza attiva.

#### ***Art. 4***

Le parti firmatarie del presente protocollo definiranno tempi e modalità di svolgimento delle attività previste dal Protocollo stesso, raccordandosi, per quanto attiene alle attività rivolte alla popolazione residente nel territorio della Zona/Distretto di Pisa, e delle zone della Valdera e della Val di Cecina, con il processo di programmazione posto in essere dalle Società della Salute della Zona di Pisa, della Valdera e della Val di Cecina.

Tale obiettivo sarà perseguito anche attraverso il sistema dei tavoli territoriali di settore .

#### ***Art 5***

Le parti firmatarie, tenuto conto delle risorse già presenti sul territorio della Zona Distretto di Pisa, della zona della Valdera e della Val di Cecina, a livello di servizi sociali, sociosanitari, di sanità territoriale e ospedaliera, tenuto conto delle risorse umane, economiche, strutturali, esistenti o attivabili, avranno il compito di realizzare un servizio integrato di mediazione linguistico – culturale, a partire da quelli già previsti nelle attuali pianificazioni sociali e sanitarie, in modo da conseguire, per quanto possibile, maggiore flessibilità operativa ed economie di scala.

Le parti firmatarie del presente protocollo, nel caso in cui a livello regionale o provinciale sia attivato un albo professionale dei mediatori linguistico-culturale, si impegnano a valutare la possibilità di attingere il personale suddetto dall' albo sopra citato.

#### ***Art. 6***

Le parti si impegnano collaborare con interventi diretti ad ottimizzare le risorse finanziarie, strumentali e professionali previste per il raggiungimento degli obiettivi individuati.

I costi da sostenere per l'attivazione del servizio di mediazione, saranno sostenuti in maniera integrata dai soggetti sottoscrittori del presente protocollo sulla base degli obiettivi concordati, in rapporto diretto all'impiego del servizio stesso da parte di ciascuno.

Le parti firmatarie si impegnano a tenere presenti, a tal fine, le risorse umane ed economiche già presenti sul territorio della zona distretto di Pisa, della zona della Valdera e della zona della Val di Cecina e nell'Azienda Ospedaliero Universitaria Pisana, visti gli atti programmatici delle Società della Salute delle zone sopra citate, raccordati con la pianificazione degli altri enti sottoscrittori.

#### ***Art. 7***

I soggetti firmatari attiveranno un monitoraggio delle attività di cui al presente Protocollo, per consentire in modo continuativo ed interattivo la definizione puntuale ed articolata degli obiettivi e la valutazione dei risultati conseguiti.

#### ***Art. 8***

Il periodo di validità del presente Protocollo è prefissato in anni uno, con possibilità di rinnovo per un periodo massimo di tre anni.

E' fatto salvo il diritto di recesso motivato, di cui la parte recedente dovrà darne formale comunicazione agli altri soggetti sottoscrittori del presente Protocollo con un preavviso minimo di mesi tre.

L'adesione al Protocollo potrà, in ogni caso, essere revocata con effetto immediato:

- a) per inadempienza di una delle parti firmatarie in merito agli impegni assunti;
- b) per motivi di particolare gravità che pregiudichino il corretto svolgimento delle attività;

Il venir meno dell'adesione al Protocollo di uno dei soggetti firmatari, non pregiudica il diritto né la facoltà degli altri di considerare ancora efficace il Protocollo per quanto

attiene gli impegni sottoscritti.

In ogni caso dovrà essere effettuata una verifica periodica sull'esatta applicazione di quanto concordato mediante incontri tra i sottoscrittori del Protocollo, in cui ciascuna delle parti potrà esprimere le proprie osservazioni finalizzate al miglioramento del servizio dedotto nel presente atto.

#### **Art. 9**

Il presente Protocollo d'Intesa ha decorrenza dalla data di sottoscrizione.

Letto, approvato e sottoscritto.

- ***Per l'Istituzione Centro Nord/Sud***
  
- ***Per L'Azienda Ospedaliero Universitaria Pisana***
  
- ***Per l'Azienda Sanitaria Locale N 5***
  
- ***Per la Società della Salute Area Pisana***
  
- ***Per la Società della Salute Area Valdera***
  
- ***Per la Società della Salute Area Val di Cecina***

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**  
**(Art. 124 D. Lgs. 18.08.2000, n. 267)**

Il sottoscritto CERTIFICA che, giusta relazione del Messo Comunale, la suesesa deliberazione è stata affissa in copia all'Albo Pretorio del Comune il 01/06/2005.

**IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE**  
**Giovanni Forte**